

Mozione approvata dalla Camera dei Deputati il 6 aprile 1995 su proposta del Coordinamento di società civile per il 50° anniversario dell'Onu

La Camera,

in occasione della discussione del disegno di legge recante "Istituzione del Comitato nazionale per la celebrazione del 50° anniversario dell'ONU", già approvato dal Senato della Repubblica;

considerando che il 50° anniversario delle Nazioni Unite rappresenta una storica occasione per promuovere in particolare tra le giovani generazioni, una cultura della pace e della mondialità, della solidarietà e della cooperazione internazionale;

tenuto conto dell'appello del Segretario generale dell'ONU a ridefinire il ruolo dell'Organizzazione riscoprendo il significato originario delle prime parole della Carta: "Noi popoli delle Nazioni Unite";

premesso che nel nostro Paese numerose associazioni, organizzazioni sindacali, organismi religiosi ed enti locali hanno costituito un "Coordinamento per il 50° anniversario dell'ONU", che sta organizzando, in accordo con l'Ufficio dell'ONU per l'Italia, molteplici iniziative culturali e popolari di carattere locale, nazionale e internazionale;

preso atto che il 24 settembre 1995 si svolgerà una nuova edizione della "Marcia per la Pace Perugia-Assisi", intitolata con le prime parole della Carta dell'ONU: "Noi popoli delle Nazioni Unite...", alla quale saranno invitati i rappresentanti di tutti i popoli della terra;

tenuto conto del ruolo essenziale che l'Organizzazione delle Nazioni Unite attribuisce alle associazioni e alle organizzazioni non governative per il raggiungimento dei suoi obiettivi;

impegna il Governo

a prendere tutte le misure necessarie affinché, in sintonia con le direttive dell'ONU, le celebrazioni del 50° anniversario delle Nazioni Unite assumano un carattere educativo, tramite la produzione di programmi, progetti e materiali didattici rivolti in particolare ai bambini e ai giovani, alle scuole e alle università;

a realizzare il suddetto programma in stretta collaborazione con le associazioni, organizzazioni sindacali, organismi religiosi ed enti locali impegnati per il rafforzamento, lo sviluppo e la democratizzazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite;

a contribuire, anche riservando adeguati finanziamenti, al successo delle più significative manifestazioni promosse dalla società civile e dalle istituzioni locali.

(9/1819/2) Pezzoni, Lorenzetti, Gaiotti, de Biase, Galileo Guidi, Grassi, Evangelisti, Incorvaia, Melandri, Bandoli, Fassino, Lumia, Tanzarella. ■

